

ere condotti i lavori, l'Impresa Broviera e Carrassi ha concretizzato le precedenti sue doglianze in una richiesta di compensi extra contrattuali.

Tale richiesta, basata sui precisi conteggi dei maggiori oneri incontrati, è stata vaghiata dalla Ripartizione Tecnica Immobiliare e sottoposta con il parere motivato del Collaudatore dei lavori ing. Casquale Grezioso, alla Commissione Consultiva Immobiliare, la quale ne ha fatto oggetto di due esami: il primo nella seduta n. 2890 del 9 aprile 1958 e il secondo nella seduta n. 2897 del 13 maggio c.a.

La conclusione cui è pervenuta la Commissione Consultiva Immobiliare, sui predetti pareri del Collaudatore e della Ripartizione Tecnica Immobiliare è che le doglianze della Impresa siano fondate e che perciò sia conveniente per l'I.T.A. addivenire ad una transazione con l'Impresa stessa, riconoscendole un compenso extra contrattuale nella misura massima di L. 10.500.000.

Poiché tale maggiore onere deriva allo I.T.A. per effetto del ritardo con cui la S.E.I. ha effettuato i previsti trasferimenti, saran-